SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale	:	Player GR
Forma del prodotto	:	Miscela
Tipo (Nufarm)	:	Paese specifico
Nazione (Nufarm)	:	Italia
Codice CA	:	3487
Codice Oracle (Nufarm)	:	OR3487IT
Codici articolo	:	IC3487IT
Numero di registrazione	:	13255
Data di registrazione	:	16/03/2009

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela	:	Fungicida

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore
Nufarm GmbH & Co KG
St.-Peter-Str. 25
4021 Linz - Austria
T +43/732/6918-3187 - F +43/732/6918-63187
Katharina.Krueger@nufarm.com

Distributore
Nufarm Italia S.r.l.
Via Guelfa, 5
40138 Bologna - Italia
T +39 051 0394022 - F +39 051 0560225
nufarmitalia@nufarm.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +43/732/6914-2466 (Produktionsstandort Linz/Österreich) +43/1/4064343 (VergiftungsInformationsZentrale)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	+39 800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	

Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant’Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	Viale Europa, n.12 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2 H411

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l’ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS09

Avvertenza (CLP) : -

Contiene : Tebuconazole

Indicazioni di pericolo (CLP) : H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l’uso.
P273 - Non disperdere nell’ambiente.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P401 - Conservare in conformità ai regolamenti locali sugli esplosivi.
P501 - Smaltire il contenuto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale / nazionale.

Frasi EUH : EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Etere metilico del glicole dipropilenico sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	(Numero CAS) 34590-94-8 (Numero CE) 252-104-2	1 – 5	Non classificato
tebuconazolo (ISO), 1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil-3-(1,2,4-triazol-1-ilmetil)pentan-3-olo	(Numero CAS) 107534-96-3 (Numero CE) 403-640-2 (Numero indice EU) 603-197-00-7	0.7	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Repr. 2, H361d Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare gli occhi con acqua per precauzione.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Nessuna sotto utilizzazione normale.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Può causare un'irritazione moderata.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Può causare irritazione oculare.
Sintomi/effetti in caso di ingestione : Può provocare un'irritazione dell'apparato digerente.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. No specific antidote.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare un dispositivo di protezione individuale.
Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare sotto chiave. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.
Temperatura di stoccaggio : > 0 °C
Materiali di imballaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari

Nessuno/a.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Etere metilico del glicole dipropilenico (34590-94-8)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	(2-Methoxymethylethoxy)-propanol
IOEL TWA	308 mg/m³
IOEL TWA [ppm]	50 ppm
Note	Possibility of significant uptake through the skin; TWA (DOW IGH) = 10 ppm (SKIN) ; STEL (DOW IHG) = 30 ppm (SKIN) ; Biological limit value (DOW) = 100 mg/g
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC

Etere metilico del glicole dipropilenico (34590-94-8)	
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	(2-metossimetiletossi)-propanolo
OEL TWA	308 mg/m³
OEL TWA [ppm]	50 ppm
Note	pelle
categoria chimica	pelle – possibile assorbimento per via cutanea
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Minimizzare l'esposizione usando misure quali sistemi chiusi e controllati, strutture dedicate adeguatamente progettate e mantenute e ventilazione generale/locale per estrazione idonea.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Le raccomandazioni di questa sezione sono riferite a persone impiegate nella manifattura, formulazione e produzione. Per utilizzatori in campagna, si faccia riferimento all'etichetta del prodotto per individuare dispositivi di protezione individuale adatti.
Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:			
Tipo	**Campo di applicazione**	**Caratteristiche**	**Standard**
Occhiali di sicurezza		con schermi laterali	EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
A seconda delle condizioni d'uso, si dovranno portare guanti protettivi, grembiule, stivali e dispositivi di protezione per la testa ed il viso. EN 14605

Protezione delle mani:
Indossare i guanti resistenti alla penetrazione di sostanze chimiche

Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti riusabili	Gomma nitrilica (NBR)	6 (> 480 minuti)	0.4		EN ISO 374-1/A1 , EN 16523+A1 (type A)
Guanti riusabili	Gomma di cloroprene (CR)	6 (> 480 minuti)	0.5		EN ISO 374-1/A1 , EN 16523+A1 (type A)
Guanti riusabili	Gomma butilica	6 (> 480 minuti)	0.7		EN ISO 374-1/A1 , EN 16523+A1 (type A)
Guanti usa e getta					EN ISO 374-1/A1 , EN ISO 374-2 (A,B, or C type)

Altre protezioni per la pelle

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Condizione	Materiale	Standard
A seconda delle condizioni d'uso, si dovranno portare guanti protettivi, grembiule, stivali e dispositivi di protezione per la testa ed il viso		EN 14605

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Si raccomanda di tenere conto dei Valori Limite di Esposizione Professionale o altri valori equivalenti. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale.

Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Respiratore con filtro combinato per vapori/particolato	ABEK	Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.	EN 14387

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Altre informazioni:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Togliere gli abiti contaminati. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani immediatamente dopo aver maneggiato il prodotto. L'uso dei dispositivi di protezione individuale deve essere adattato alle condizioni di lavoro ed al disagio riscontrato durante le operazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido
Colore	:	Beige.
Aspetto	:	Granulato.
Odore	:	caratteristico.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	Non disponibile

Infiammabilità	:	Non applicabile
Proprietà esplosive	:	Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	:	Non comburente secondo i criteri CE.
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività (LEL)	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività (UEL)	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	7 @ 24°C
pH soluzione concentrazione	:	Non disponibile
Viscosità cinematica	:	Non applicabile
Solubilità	:	Acqua: Disperdibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	1000 – 1050 g/l
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non applicabile
Granulometria	:	Non disponibile
Distribuzione granulometrica	:	Non disponibile
Forma delle particelle	:	Non disponibile
Rapporto di aspetto delle particelle	:	Non disponibile
Stato di aggregazione delle particelle	:	Non disponibile
Stato di agglomerazione delle particelle	:	Non disponibile
Superficie specifica delle particelle	:	Non disponibile
Polverosità delle particelle	:	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7). Evitare il contatto con superfici calde. fiamme. Calore.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Agente ossidante.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La combustione emette gas tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

tebuconazolo (ISO), 1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil-3-(1,2,4-triazol-1-ilmetil)pentan-3-olo (107534-96-3)	
DL50 orale ratto	1700 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	> 5.093 mg/l/4h

Etere metilico del glicole dipropilenico (34590-94-8)	
DL50 orale ratto	5.35 g/kg
DL50 cutaneo coniglio	9500 mg/kg
LC50, Inalazione, ratto	3,35 mg/l (7 ore, Vapori)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
pH: 7 @ 24°C

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
pH: 7 @ 24°C

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

tebuconazolo (ISO), 1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil-3-(1,2,4-triazol-1-ilmetil)pentan-3-olo (107534-96-3)	
NOAEL (animale/maschio, F0/P)	72.3 mg/kg ratto

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Player GR
Altre informazioni ecotossicologiche

tebuconazolo (ISO), 1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil-3-(1,2,4-triazol-1-ilmetil)pentan-3-olo (107534-96-3)	
LC50 96 ore per il pesce	4.4 mg/l Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
EC50 48 ore per i crostacei	2.79 mg/l Daphnia magna (Pulce di mare)
CE50 72h alghe	2.83 mg/l Selenastrum capricornutum
CE50 72h alghe	1.96 mg/l Desmodesmus subspicatus (alghe verdi)
ErC50 alghe	0.144 mg/l Lemna gibba (Lenticchia d'acqua spugnosa); 7d; static
NOEC (cronico)	0.01 mg/l Daphnia magna (Pulce di mare)
NOEC cronico pesce	0.012 mg/l Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
LD50, Uccelli, Orale, Colinus virginianus (Bobwhite Quail)	1988 mg/kg
LD50, per via orale, Apis mellifera (ape)	> 83,05 µg/ape (48 ore)
LD50, Dermale, Apis mellifera (ape)	200 µg/ape (48 ore)
LD50, Coturnix japonica (Japanese quail)	> 2912 mg/Kg
EC10, Chironomus riparius	2,45 mg/l (28 giorni)
EC50, Lemna gibba (Lenticchia d'acqua spugnosa); 7d; static	0.144 mg/l (14 giorni)

Etere metilico del glicole dipropilenico (34590-94-8)	
LC50 96 ore per il pesce	> 10000 mg/l (Exposure time: 96 h - Species: Pimephales promelas [static])
EC50 48 ore per i crostacei	1919 mg/l (Exposure time: 48 h - Species: Daphnia magna)

12.2. Persistenza e degradabilità

Player GR	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.

tebuconazolo (ISO), 1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil-3-(1,2,4-triazol-1-ilmetil)pentan-3-olo (107534-96-3)	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.
Biodegradazione	DT50 365d (Water); 34.8d (Soil)

Etere metilico del glicole dipropilenico (34590-94-8)	
Biodegradazione	75 % (metodo OECD 301F; 28 d)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Player GR	
Potenziale di bioaccumulo	Potenziale di bioaccumulo.

tebuconazolo (ISO), 1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil-3-(1,2,4-triazol-1-ilmetil)pentan-3-olo (107534-96-3)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	78
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	3.7 20°C; pH7
Potenziale di bioaccumulo	Nessuno bioaccumulo.

Etere metilico del glicole dipropilenico (34590-94-8)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	-0.064 (at 20 °C)

12.4. Mobilità nel suolo

Player GR	
Mobilità nel suolo	Assorbimento del suolo

tebuconazolo (ISO), 1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil-3-(1,2,4-triazol-1-ilmetil)pentan-3-olo (107534-96-3)	
Mobilità nel suolo	Koc 769

Etere metilico del glicole dipropilenico (34590-94-8)	
Mobilità nel suolo	Potenziale alto
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Koc)	0 < Koc < 50; Koc = 0,28 (estimation)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Player GR
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Il prodotto non contiene sostanze che abbiano proprietà di interferenti endocrini.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nessuno/a

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

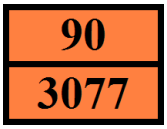
In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 3077	UN 3077	UN 3077	UN 3077	UN 3077
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Tebuconazole)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Tebuconazole)	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Tebuconazole)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Tebuconazole)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Tebuconazole)
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Tebuconazole), 9, III, (-)	UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Tebuconazole), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3077 Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Tebuconazole), 9, III	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Tebuconazole), 9, III	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Tebuconazole), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
9	9	9	9	9
				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	M7
Disposizioni speciali (ADR)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	:	5kg
Quantità esenti (ADR)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP33
Codice cisterna (ADR)	:	SGAV, LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	AT
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR)	:	VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	:	CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	90

Pannello arancione	:	
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	-

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	274, 335, 966, 967, 969
Quantità limitate (IMDG)	:	5 kg
Quantità esenti (IMDG)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	LP02, P002
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	:	PP12
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC08
IBC special provisions (IMDG)	:	B3
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	BK1, BK2, BK3, T1
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP33
N° EmS (Incendio)	:	F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A
Conservazione e manipolazione (IMDG)	:	SW23

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y956
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	956
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	400kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	956
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	400kg
Disposizioni speciali (IATA)	:	A97, A158, A179, A197, A215
Codice ERG (IATA)	:	9L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	M7
Disposizioni speciali (ADN)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	:	5 kg
Quantità esenti (ADN)	:	E1
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP, A
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	0
Requisiti aggiuntivi/Osservazioni (ADN)	:	* Solo allo stato fuso. ** Per il trasporto alla rinfusa vedi anche 7.1.4.1. *** Solo in caso di trasporto alla rinfusa.

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	M7
Disposizioni speciali (RID)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	:	5kg
Quantità esenti (RID)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	:	PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP33
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	SGAV, LGBV
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (RID)	:	VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	:	CW13, CW31
Colli express (RID)	:	CE11

Numero di identificazione del pericolo (RID) : 90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)
Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

NUFARM SDS TEMPLATE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.